



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
rosella.bellesi@cultura.gov.it
e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C.105/2020 - *“Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa della Madonna del Rosario”* - Comune di Valfornace (MC) - Id. O.C. 105/2020: 298 – CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0036293-P del 22/09/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 07/10/2025 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
03.10.2025
13:25:57
GMT+02:00



*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e
art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di
rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente “è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato”, e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell’ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell’OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell’Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI VALFORNACE

Provincia di Macerata



Prot. n. 12733

Valfornace, 6 ottobre 2025

Al Commissario Straordinario Sisma 2016
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All’Ufficio Speciale per la Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

All’Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
PEC: curia@pec.arcidiocesicamerino.it

Il sottoscritto Massimo Citracca, nato a Camerino (MC) il 03/07/1967, C.F. CTRMSM67L03B474X, residente in Via Lambertucci Pietro n. 37, 62031 – Valfornace (MC), in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Valfornace (MC),

DELEGA

l’Arch. Lolita Ciuffoni, in qualità di responsabile dell’Area urbanistica e valorizzazione del territorio del Comune di Valfornace (MC), a partecipare alla conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta per il giorno 07/10/2025 alle ore 10:00, avente per oggetto **“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – COMUNE DI VALFORNACE (MC) – Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche – CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF – Id. O.C. 105/2020: 298”**.

Il Sindaco
CITRACCA
Massimo Citracca MASSIMO
06.10.2025
11:57:37
GMT+01:00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0038149-P-06/10/2025

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **7 ottobre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **7 ottobre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL ROSARIO”**
COMUNE DI VALFORNACE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF
Id. O.C. 105/2020: 298

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO DA PADOVA”**
COMUNE DI MONTELPARO (FM)
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto
CUP: H22E22000610001 CIG: CIG A062593EC4
Id. O.C. 132/2022: D_247_2022

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **7 ottobre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL ROSARIO”**
COMUNE DI VALFORNACE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF
Id. O.C. 105/2020: 298

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO DA PADOVA”**
COMUNE DI MONTELPARO (FM)
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto
CUP: H22E22000610001 CIG: CIG A062593EC4
Id. O.C. 132/2022: D_247_2022

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
06.10.2025
12:48:38
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le
Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “*Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa della Madonna del Rosario*” - Comune di Valfornace (MC) - Id. O.C. 105/2020: 298 – CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF- Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’ “*Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa della Madonna del Rosario*”, Comune di Valfornace (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0036293-P del 22/09/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003192-A del 23/09/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 07 ottobre 2025, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto



2016", il quale all'art. 1 dispone che "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025";

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Valfornace (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0036293-P del 22/09/2025,

<https://drive.google.com/file/d/1Kki2QeGtsfGcdPZ6Yrdy75kntR6yQj2V/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi dal punto di vista funzionale

- demolizione e ricostruzione della bussola d'ingresso;
- rimozione rampa interna, abbassamento soglia e sostituzione della porta, al fine del miglioramento dell'accessibilità;
- sostituzione e adeguamento impianto elettrico, illuminazione e antintrusione;

Interventi sulle murature

- riparazione e consolidamento delle piattabande danneggiate, sostituzione dei soli architravi in legno ammalorati con elementi della stessa tipologia e della stessa essenza;
- scuci e cuci per il ripristino delle lesioni;
- iniezioni con geocalce;
- realizzazione intonaco armato per vela campanaria e facciata principale, previa iniezione di geomalta e, se necessario, opera di scuci e cuci;
- consolidamento parete sud tramite sistema tipo reticola su di una sola facciata (probabile presenza di affreschi);
- consolidamento arco trionfale con fibre di carbonio annegate in malta fibrorinforzata a base di calce idraulica con inghisaggio tramite connettori;
- realizzazione di cuciture armate agli incroci murari e all'intradosso dell'arco trionfale;
- rinforzo intradossale dell'arco trionfale a mezzo di placcaggio con fasce in fibra di carbonio;
- sostituzione catene esistenti;
- realizzazione di cordolo sommitale a traliccio in acciaio;
- ristilatura armata sul paramento esterno;

Interventi sulle strutture di copertura

- rifacimento coperture con mantenimento delle sole capriate lignee modificate attraverso l'inserimento di saette;
- realizzazione selle in acciaio in corrispondenza delle testate delle capriate, ancorate alla muratura e al cordolo;

Interventi di restauro

- restauro pitture murali;
- restauro altare ligneo;
- restauro altare in stucco con ricostruzione porzione crollata.



PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0014141-P del 05/11/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003253-A del 06/11/2024 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

TENUTO CONTO inoltre che il progetto esecutivo recepisce già alcune delle prescrizioni impartite dall'art. 21 c.4 D.Lgs. 42/2004 soprattutto riguardo alla **Tutela Architettonica** per quanto attiene all'intervento di rifacimento della bussola e per quanto riguarda quelle inerenti alla **Tutela Storico-Artistica** con l'integrazione del progetto di restauro a firma di restauratore di beni culturali ai sensi degli artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004 e fornisce gli elaborati e documenti richiesti.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'"*Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa della Madonna del Rosario*", Comune di Valfornace (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante, nonché le seguenti prescrizioni:

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi si prescrive quanto segue.

- Tutte le operazioni che prevedano scavi a profondità non precedentemente impegnate da manufatti o opere esistenti, con particolare riferimento al previsto intervento denominato "Miglioramento accessibilità I20" (i.e. elaborato TAV 21; elaborato ELAB 06_COMPUTO, voce 127- 02.01.007), consistente nell'abbassamento della soglia dell'apertura secondaria sul fronte est per un'altezza di 43 cm, nella riduzione della rampa interna e nella sua pendenza e nello scavo lungo il percorso pedonale, dovranno essere eseguite con l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura di cui al D. M. 244 del 20 maggio 2019, che prenderà contatti con il Funzionario Archeologo Responsabile della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.
- In caso di rinvenimenti di interesse archeologico sarà data tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
- Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.
- I risultati dell'assistenza, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, in conformità a quanto contenuto nella Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

- Ove ne ricorrono i presupposti, il Soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Funzionario arch. Rosella Bellesi

Rosella Bellesi

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

Maria Giovanna Rizzi

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
03.10.2025
13:25:57
GMT+02:00



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Atta **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

op.c. A

Arcidiocesi di Camerino

PEC: curia@pec.arcidiocesicamerino.it

Ufficio del Soprintendente Speciale

per le aree colpite dal sisma 2016

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Valfornace

PEC: comune.valfornace@emarche.it

Commissione Regionale per il Patrimonio

**Culturale c/o Segretario Regionale del MiC
per le Marche**

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

01/12/2023

n.

0134043

ss. 34.43.04/126/2021

Prot. Sabap del

05/12/2023

n.

13844

05/12/2023

13845

09/02/2024

1609

08/04/2024

4187

09/04/2024

4250

Oggetto: **VALFORNACE (MC) – Località Pievebovigiana, Via Roma n. 53, Chiesa Madonna del Rosario**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 11 particella n. A

Intervento di restauro, consolidamento strutturale e miglioramento sismico della chiesa della Madonna del Rosario, loc. Pievebovigiana, comune Valfornace, ID opera 5979 - Intervento: Chiesa della Madonna del Rosario - Fascicolo 490.20.40/2021/OPSUAM/316_Sisma 2016 - Ocsr 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Parrocchia S. Maria Assunta in loc. Pievebovigiana di Valfornace

Richiedente: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: Dott. Pierluigi Moriconi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 01/12/2023 con prot. 0134043 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 05/12/2023 con prot. n. 13844 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Vista in particolare la documentazione integrativa pervenuta e acquisita agli atti d'Ufficio con prot. 13845, 1609, 4187 e 4250 in data 05/12/2023, 09/02/2024, 08/04/2024 e 09/04/2024;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visto il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa delle opere da realizzare sull’immobile, consistono nel degli interventi *di riparazione e ripristino della Chiesa della Madonna del Rosario sita nel Comune di Valfornace (MC), località Pievebovigiana resa inagibile in seguito al sisma del 24 agosto 2016*.

La chiesa è pianta rettangolare, composta dai due corpi principali aula e il presbiterio che risultano divisi da un arco trionfale. Tale suddivisione trova riscontro nello sviluppo in altezza della chiesa, in quanto l’imposta della copertura del presbiterio è superiore a quella della navata, andando a creare, in questo modo, due volumi differenti con altezza interna media rispettivamente pari a 8,40 m e 7,40 m. Le coperture dei due volumi sono di tipo a capanna composte nella navata da capriate, arcaretti e correnti in larice, nel presbiterio semplicemente da travi e correnti in larice.

In interno la chiesa è oggi tinteggiata con una tinta monocroma, tuttavia è presente al di sotto degli intonaci un apparato decorativo nascosto che solo in minima parte è stato portato in luce (affresco recante la crocifissione sul lato destro del presbiterio), ma che pare principalmente localizzarsi nella zona absidale dietro l’altare maggiore, dove dai saggi effettuati è stato possibile accettare la prosecuzione delle decorazioni dell’altare anche lungo la parete. La chiesa è dotata di tre altari, l’altare maggiore in legno, e due altari laterali, uno ligneo ed uno in stucco. È inoltre presente una bussola di ingresso, realizzata però in tempi recenti in forati. Addossato lungo il lato corto, opposto alla facciata, vi è un volume di altezza inferiore, dove è ricavata la sagrestia, questa venne costruita nel XIX secolo, sul cui lato destro si trova anche la vela campanaria. La sua copertura è ad unica falda, con struttura composta da mezze capriate, arcaretti e correnti. Queste coperture sono completate con il pianellato, coppi. Accanto a questa, ma che costituisce un volume a sé, vi è la legnaia, ricavata proprio in corrispondenza della rientranza che la sacrestia forma con la chiesa. La sua copertura è ad unica falda in correnti in legno, sopra i quali appoggiano direttamente i coppi in assenza del pianellato. La muratura è mista in pietrame arenaceo di varia forma e dimensione, con apparecchiatura ad opus *incertum*, con presenza puntuale di mattoni in cotto nell’arco trionfale, nelle piattabande e nelle cornici del sottogronda.

La chiesa è stata già oggetto di diversi interventi nel secolo scorso. Nella seconda metà del secolo furono inserite delle catene nel presbiterio, e anche la vela campanaria fu consolidata con un tirante. Oltre a ciò, in un intervento successivo, venne realizzata una soletta armata sopra la copertura lignea di aula e presbiterio. In seguito al sisma del ’97, si evidenziarono problemi di decoesione (della muratura nelle zone dell’arco trionfale, nella zona sommitale della parete di sinistra del presbiterio, in parte della parete di fondo e nella fascia fondale delle pareti perimetrali) nonché lesioni di distacco fra le pareti perimetrali e fra pareti e copertura per mancanza di connessioni e lesioni su tutti gli architravi. In seguito a tale quadro fessurativo furono previsti dapprima interventi di pronto intervento realizzati dalla Soprintendenza che riguardarono, per le zone decoese, il consolidamento mediante iniezione di malta di calce, intervento con scuci- cuci e iniezione di malta di calce per ripristinare la continuità muraria lungo le lesioni. Successivamente furono eseguiti altri interventi tra cui la realizzazione di vespaio interno areato e scannafosso esterno, interventi di consolidamento in fondazione, sostituzione di architravi lignei e la ripresa degli intonaci interni ed esterni

Le scosse del sisma 2016 hanno indotto un quadro fessurativo esteso su tutta la struttura muraria nella chiesa e parte dell’apparato decorativo, che, se confrontato con quello del sisma del 1997, evidenzia la presenza ancora delle medesime vulnerabilità. Il sisma ha portato, infatti, all’attivazione dei seguenti meccanismi:

1. ribaltamento asimmetrico della facciata
2. scorrimento degli elementi di copertura dell’aula e del presbiterio;
3. ribaltamento verso l’esterno del timpano della parete di fondo con conseguente espulsione di materiale in corrispondenza dell’apice del timpano stesso;
4. ribaltamento verso l’aula del timpano della parete poggiante sull’arco trionfale;
5. ribaltamento con rotazione della vela campanaria

A ciò si sommano lesioni in corrispondenza degli architravi o delle piattabande delle aperture interne ed esterne, distacchi dalle murature consistenti tra le lesene a gli angoli della parete dietro l’altare e le murature, lesioni al vestibolo d’ingresso, crolli di porzioni dell’altare sinistro, sconnesioni tra gli elementi lignei dell’altare e distacco di quest’ultimo con la parete di fondo. Da evidenziare, inoltre, una inflessione delle travi costituenti la copertura del presbiterio, dovuta probabilmente al sottodimensionamento della sezione resistente in relazione alla modifica dei carichi sovrastanti (l’aggiunta soletta armata) e,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

probabilmente, all'interazione con le due pareti di appoggio in fase sismica. Anche gli altari risultano danneggiati. In particolar modo l'altare in mattoni e gesso che ha subito un parziale crollo e l'altare maggiore che ha subito danni indotti dalla caduta di calcinacci dall'alto. Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi della Chiesa della Madonna del Rosario, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi dal punto di vista funzionale

- *demolizione e ricostruzione della bussola di ingresso con forati;*
- *miglioramento accessibilità attraverso la rimozione della rampa interna, abbassamento soglia e successiva sostituzione della porta laterale con nuovo infisso più alto;*
- *sostituzione e adeguamento degli impianti elettrico, di illuminazione e antintrusione con sostituzione delle dorsali principali con nuove condotte, sostituzioni lampade alogene con lampade tipo LED in binari indipendenti da qualsiasi supporto facilmente infiammabile, e adeguamento sistemi di protezione alla normativa vigente;*

Interventi sulle murature

- *riparazione e consolidamento delle piattabande di aperture danneggiate, con sostituzione dei soli architravi in legno eccessivamente ammalorati con elementi di stessa tipologia ed essenza;*
- *scuci-cuci a tutto spessore o su un singolo paramento in relazione alle necessità (presenza di affreschi) per il ripristino delle lesioni;*
- *iniezioni con geocalce;*
- *realizzazione di intonaco armato CRM nella vela campanaria e nella facciata principale, previa iniezione con geomalta e, se necessario, intervento di scuci cuci;*
- *consolidamento della parete sud (parete tra chiesa e sagrestia) tramite sistema tipo reticola realizzato su una sola facciata della muratura (probabile presenza di affreschi su lato chiesa);*
- *consolidamento dell'arco trionfale con fibre di carbonio annegate in malta fibrorinforzata a base di calce idraulica con inghissaggio di diatoni sfioccati sulle superfici mediante connettori in fibra di acciaio annegati sempre con malta di calce idraulica naturale*
- *realizzazione di cuciture armate con barre elicoidali agli incroci murari e all'intadossso dell'arco trionfale per connettere mutuamente le parti tra loro;*
- *Rinforzo intradossale dell'arco trionfale tramite placcaggio con fasce in fibra di carbonio;*
- *sostituzione delle catene esistenti;*
- *realizzazione di cordolo sommitale in acciaio del tipo tralicciato, inghissato alle murature con barre di acciaio inox in perni iniettati con geocalce;*
- *ristilatura armata solo sul paramento esterno caratterizzato oggi da strato sottile di intonaco grezzo non tirato in piano così da far trasparire la tessitura muraria (effetto velatura);*

Interventi sulle strutture di copertura

- *Rifacimento delle coperture con mantenimento delle sole capriate lignee, che verranno però modificate nel loro sistema strutturale attraverso l'inserimento di saette oggi non presenti;*
- *realizzazione di selle in acciaio in corrispondenza delle testate delle capriate lignee, ancorate alla muratura e al cordolo in acciaio;*

Interventi di restauro

- *restauro delle pitture murali comprendente: rimozione a secco sulla superficie dipinta dello strato di sporco superficiale mediante mezzi meccanici quali pennelli in setola morbida e, successivamente, con spugne wischab; consolidamento superficiale, previa eventuale velinatura, mediante l'iniezione, l'impregnazione o l'applicazione a spruzzo di resine; stuccatura dei neutri con un doppio strato di intonaco, tenendo conto della composizione della malta esistente per granulometria e per colorazione.; integrazioni delle abrasioni del film pittorico tramite velatura o reintegrazione ad acquarello con il fine di restituire l'unità di lettura cromatica dell'opera; ritocco pittorico eseguito con acquarelli in base alla grandezza delle lacune orientando l'integrazione cromatica "a mimetico", tecnica di reintegrazione cromatica utilizzata per la chiusura di lacune circoscritte e che non interessino elementi di dubbia interpretazione dal punto di vista figurativo;*
- *restauro dell'altare ligneo;*
- *restauro dell'altare in stucco con ricostruzione porzione crollata;*

Preso atto che la Chiesa della Madonna del Rosario in loc. Pievebovigiana, nel comune di Valfornace (MC) ha subito rilevanti danni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, e la proposta progettuale è tesa alla riparazione danni, miglioramento e restauro per consentire la sua riapertura al culto;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni.

Per quanto attiene alla Tutela Architettonica:

- nell'intervento di rifacimento della bussola di ingresso si usino tecnologie a secco e si provveda a realizzare il nuovo elemento con altezza tale da superare, differentemente da quanto riportato negli elaborati, l'architrave del portale davanti al quale è collocato, così che il vano della porta di ingresso rimanga interno alla bussola stessa;
- nella rimozione della rampa interna si dovrà procedere con le dovute cautele quando in prossimità dell'altare in stucco, che dovrà essere debitamente reintegrato alla base una volta rimossa la porzione di rampa appoggiata ad esso;
- negli interventi di consolidamento delle murature comunque intesi (cuci-scuci, iniezioni, etc.), con particolare riferimento alle aree interessate da pitture murali sia a vista che nascoste, si prescrive l'assistenza di restauratore abilitato e iscritto nelle liste ministeriali, che verifichi la salvaguardia delle pitture e degli elementi decorativi durante le varie fasi delle lavorazioni.
- in generale per tutti gli interventi relativi alle murature storiche, nel caso sia delle iniezioni, che di stilatura e rifacimento intonaci, armati e non, si dovrà prevedere l'impiego di legante compatibile privo di cemento e sali solubili;
- per l'intervento esterno di ristilatura armata, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti dovrà essere posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei. La stesura del nuovo strato di intonaco avere medesimo spessore e medesima composizione di quello esistente a base di calce, steso a frattazzo seguendo l'andamento del muro. Il nuovo strato dovrà inoltre raccordarsi non solo matericamente ma anche cromaticamente attraverso apposite velature, e/o in alternativa valutando soluzioni colorate in pasta;
- in merito alla realizzazione dei nuovi intonaci armati, previsti su arco trionfale e facciata principale, questi dovranno essere dello spessore minimo necessario all'inserimento della rete e degli eventuali connettori e seguire l'andamento della muratura, nonché dovranno essere compatibili con le strutture storiche. Nel caso della facciata dovrà essere posta particolare attenzione anche al punto di raccordo con il fabbricato limitrofo affinché non si creino punti di debolezza per l'infiltrazione delle acque meteoriche;
- per quanto lo stato di conservazione lo possa consentire, nelle superfici per le quali non siano previsti rifacimenti, dovranno essere conservati e consolidati gli intonaci previa sigillatura delle lesioni, prevedendo adeguati interventi di riadesione delle superfici che risultassero distaccate dal supporto e integrazioni delle parti cadute;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture. A tal fine, i trattamenti finali delle superfici sia interne che esterne quali la finitura dell'intonaco, coloriture ecc. dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;
- Inoltre, richiamando i disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;
- Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati;

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

Si prescrive che:

- prima dell'inizio dei lavori sarà necessaria l'integrazione del progetto di restauro a firma di restauratore di beni culturali ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, tale progetto di restauro dovrà fornire i seguenti elaborati e documenti: la relazione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica, nonché scheda tecnica di restauro; si specifica che il restauratore che progetterà e che interverrà sui manufatti dovrà essere abilitato nei settori di competenza. Dati inoltre i risultati dei saggi stratigrafici, prima dell'integrazione del progetto, sarà necessario un confronto con i funzionari della scrivente, al fine di stabilire la metodologia idonea di intervento;

- si ritiene necessario che l'intervento venga integrato con la presentazione del progetto di messa in sicurezza degli apparati decorativi per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali (cucitura armata delle connessioni murarie, operazioni scuci-cuci e iniezioni), al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera di perdita di lacerti di superfici decorate e di percolamento di malte strutturali. Sarà inoltre necessario provvedere alla protezione degli stessi durante le operazioni strutturali;*
- per quanto attiene le opere mobili, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento delle opere presso i depositi concordati con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori, si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa;*
- si prescrive la protezione di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB-PM/at-vv-el_05/11/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



POS 016.001.003/2025/18

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: O.C. 105/2020:298 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E
MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL
ROSARIO” COMUNE DI VALFORNACE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF

Conferenza permanente del 7/10/2025

COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n.36293 del 22/9/2025, pervenuta in data 23/9/2025 con prot. 29352, inerente all'esame del progetto in oggetto, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL ROSARIO” Loc. Pievebovigiana COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF

Id. O.C. 105/2020: 298

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id Ordinanza 105/2020	n. 298		
Indirizzo immobile:	Via Roma – Loc. Pievebovigiana – Valfornace (MC)		
Dati catastali:	foglio: 11	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.063717	Long. 13.083278	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico	<input type="checkbox"/> privato	<input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico
Tipologia dell’intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Alessandro Donati		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Marco Pipponzi Ing. Carlo Morosi Geol. Marco Capolaretti		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS

0035876-A

18/09/2025

TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 18/09/2025 n. CGRTS-0035876, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: “*Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Valfornace - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche ID opera 5979 - Denominazione dell'intervento MADONNA DEL ROSARIO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/316 Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:- Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperi., in allegato;*
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|05/11/2024|0014141-P)** “*AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni*”, in allegato;
- **COMUNE DI VALFORNACE (MC): Prot. 0003894 del 05/04/2024** comunicazione che il procedimento si è concluso con esito positivo, in allegato;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari ad **euro 886.586,83** (*ottocentoottataseimilacinquecentottantasei/83*), di cui euro 610.841,56 per lavori ed euro 275.745,27 per somme a disposizione, a valere come segue:

- 850.000,00 euro sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022;
- 36.586,83,00 euro sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0035876 del 18/09/2025)
€ 850.000,00	€ 886.586,83	€ 886.586,83 Di cui: -850.000,00 euro sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022; -36.586,83,00 euro dal ricorso all'articolo 5 co 1bis dell'O.C. 105/2020.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.gov.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS – 0035876 del 18/09/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 596.785,03	€ 596.785,03
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 14.056,53	€ 14.056,53
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 610.841,56	€ 610.841,56
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 61.084,16	€ 61.084,16
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica e strutturale, C.S.P. e C.S.E., DL architettonica e strutturale, Geologo, Collaudo, oneri previdenziali inclusi)	€ 113.914,80	€ 113.914,80
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3)	€ 17.753,97	€ 17.753,97
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 11.245,56	€ 11.245,56
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 10.662,62	€ 10.662,62
B8	IVA su A (10%)	€ 61.084,16	€ 61.084,16
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 275.745,27	€ 275.745,27
C=A+B	TOTALE	€ 886.586,83	€ 886.586,83

Il Funzionario

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti

Firmato digitalmente da:

Coccetti Claudia

Firmato il 03/10/2025 11:12

Seriale Certificato: 3517603

Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@govertno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL ROSARIO” Loc. Pievebovigliana COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF

Id. O.C. 105/2020: 298

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento acquisita al protocollo commissoriale CGRTS-0035876 del 19/08/2025, alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo:

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, si esprime

Parere favorevole

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Andrea Crocioni
03.10.2025 11:23:56 GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.governo.it - commissario.sisma@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL ROSARIO"

COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I77H20002670001 – CIG 9101813DAF

Id. O.C. 105/2020: 298

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	Utilizzo ulteriori risorse.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
2	Relazione incarico tecnici.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
3	QUADRO ECONOMICO GENERALE integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
4	NOTA PER COMPENSO COLLAUDATORE.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
5	ASSEVERAZIONE E RICHIESTA VOCE PREZZIARIO.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
6	aLETTERA DEPOSITO ED ELENCO ELABORATI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
7	ELAB 07_COMPUTO METRICO DEI SONDAGGI-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
8	ELAB 08_COMPUTO METRICO DELLA SICUREZZA-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
9	ELAB 09_ELENCO PREZZI UNITARI(sost).pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
10	ELAB 11_CALCOLOPARCELLA PROFESSIONALE-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
11	ELAB 15_RELAZIONE DI CALCOLO-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
12	ELAB 18.2_RELAZIONE SUI SONDAGGI AGLI APPARATI DECORATIVI-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
13	ELAB 19_RELAZIONE SUL RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
14	ELAB 21_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
15	ELAB 22 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
16	ELAB 24_CAPITOLATO SPECIALE APPALTO-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
17	ELAB 25_SCHEMA CONTRATTO D_APPALTO-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
18	ELAB 26_IL VESTIBOLO.Documentazione fotografica integrativa-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
19	ELAB 27_GLI APPARATI DECORATIVI. Relazione e documentazione fotografica integrativa-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
20	TAV 08 SONDAGGI ALLE STRUTTURE E AGLI APPARATI DECORATIVI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
21	TAV 14_INTERVENTI.Piante-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
22	TAV 15_INTERVENTI.Prospetti-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
23	TAV 16_INTERVENTI.Sezioni-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
24	TAV 25_PARTICOLARI COSTRUTTIVI.Ricostruzione del vestibolo-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
25	bRELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
26	DOC 12_DICHIARAZIONE CONFORMITA_PROGETTO ALL_ALLEGATO C-ORD 105.2020-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
27	DOC 13_PERIZIA ASSEVERATA NESSO CAUSALITA_SISMA-DANNO-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
28	DOC 14_CONTRATTO COLLAUDO MADONNA DEL ROSARIO VALFORNACE-intgr.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
29	DOC 15_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE ING. ORTOLANI-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

30	DOC 16_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI ING.ORTOLANI-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
31	DOC 17_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE RESTAURATORE-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
32	DOC 18_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI RESTAURATORE-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
33	DOC 19_CONTRATTO INDAGINI MADONNA DEL ROSARIO_VALFORNACE-intgr.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
34	DOC 21_ELENCO VINCOLI PRESENTI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
35	ELAB 06_COMPUTO METRICO DEI LAVORI-sost.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
36	ID 5979_Valfornace_Chiesa della Madonna del Rosario_intervento post sisma 2016_art 21.pdf	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
37	Conformità-Prot_Par 0003894 del 05-04-2024.pdf	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
38	Dichiarazione congiunta D.Lgs 152.2006.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
39	ELAB 01_RELAZIONE GENERALE_integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
40	TAV 01_PLANIMETRIA E DATI URBANISTICI E CATASTALI_integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
41	Dichiarazione antincendio.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
42	RICHIESTA CONTRIBUTIVO.pdf	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
43	TAV 18_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Consolidamento arco trionfale.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
44	TAV 19_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Miglioramento sismico con cerchiature e sostituzione catene.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
45	TAV20_~1.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
46	TAV 21_MIGLIORAMENTO DELL_ACCESSIBILITA_. Riduzione pendenza percorso esterno.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
47	TAV 22_PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO E IDRICO.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
48	TAV 23_LAYOUT DI CANTIERE.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
49	TAV 24_IMPALCATI E OPERE PROVVISIONALI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
50	TAV 02_RILIEVO METRICO.Piante.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
51	TAV 03_RILIEVO METRICO.Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
52	TAV 04_RILIEVO METRICO.Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
53	TAV 05_RILIEVOMATERICO.Piante.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
54	TAV 06_RILIEVOMATERICO.Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
55	TAV 07_RILIEVOMATERICO.Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
56	TAV 09_GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVA.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
57	TAV 10_RILIEVOFESSURATIVO.Piante.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
58	TAV 11_RILIEVOFESSURATIVO.Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
59	TAV 12_RILIEVOFESSURATIVO.Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
60	TAV 13_ANALISIDEICINEMATISMI.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
61	TAV 17_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Consolidamentomurature.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
62	ELAB 17_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
63	ELAB 18.1_RELAZIONE SUI SONDAGGI ALLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
64	ELAB 20.1_RELAZIONE DELLA LINEA VITA SULLE COPERTURE. Relazione tecnica e relazione di calcolo.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
65	ELAB 20.2_RELAZIONE DELLA LINEA VITA SULLE COPERTURE. Planimetria e schede tecniche.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025
66	ELAB 23_PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m	CGRTS-0035876-A-18/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

67	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA madonna del rosario_via roma.pdf	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
68	DOC 00 LETTERA DI DEPOSITO ED ELENCO ELABORATI.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
69	DOC 01 SCHEDA RILIEVO DANNO BENI CULTURALI - CHIESE.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
70	DOC 02 ORDINANZA DI INAGIBILITA_.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
71	DOC 03 COPIA CONTRATTO AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
72	DOC 04 ASSEVERAZIONE TECNICO AI SENSI ART. 93 DPR 380-2001.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
73	DOC 05 DICHIARAZIONE TECNICO RIAPERTURA AL PUBBLICO DELL EDIFICIO.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
74	DOC 06 MARCO PIPPONZI DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
75	DOC 07 MARCO PIPPONZI DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI (2).pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
76	DOC 08 CARLO MOROSI DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
77	DOC 09 CARLO MOROSI DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
78	DOC 10 MARCO CAPORALETI DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
79	DOC 11 MARCO CAPORALETI DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
80	ELAB 02 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
81	ELAB 03 SCHEDA SINOTTICA.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
82	ELAB 05 RELAZIONE PROGRAMMATICA.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
83	ELAB 13.1 RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
84	ELAB 13.2 RELAZIONE GEOLOGICA. Allegati.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
85	ELAB 14 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
86	ELAB 16 RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
87	Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_sost.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
88	ELAB 04 RELAZIONE SINTETICA sost.pdf.p7m	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
89	ID 5979_Proposta di approvazione.pdf	CGRITS-0035876-A-18/09/2025
90	ID 5979_Parere progetto esecutivo Chiesa Madonna del Rosario.pdf	CGRITS-0035876-A-18/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@pec.gov.it

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
 Pec: comm.ricostruzioneisima2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San
 Severino Marche
 RTP Alessandro Donati
 Pec: curia@pec.arcidiocesicamerino.it
donati.alessandro@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.
 Comune di Valfornace - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
 ID opera 5979 - Denominazione dell'intervento MADONNA DEL ROSARIO
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/316

Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	MADONNA DEL ROSARIO
ID ORDINANZA	298
ID SISMAPP	5979
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Alessandro Donati
CUP	I77H20002670001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	01/12/2023
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	04/09/2025

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili
 sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5979>

- 1 - Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_sost.pdf.p7m
- 2 - ELAB 04_RELAZIONE SINTETICA_sost.pdf.p7m
- 3 - ID 5979_Proposta di approvazione.pdf
- 4 - ID 5979_Parere progetto esecutivo Chiesa Madonna del Rosario.pdf
- 5 - Utilizzo ulteriori risorse.pdf.p7m
- 6 - Relazione incarico tecnici.pdf.p7m

- 7 - QUADRO ECONOMICO GENERALE integrazione.pdf.p7m
- 8 - NOTA PER COMPENSO COLLAUDATORE.pdf.p7m
- 9 - ASSEVERAZIONE E RICHIESTA VOCE PREZZIARIO.pdf.p7m
- 10 - aLETTERA DEPOSITO ED ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
- 11 - ELAB 07_COMPUTO METRICO DEI SONDAGGI-sost.pdf.p7m
- 12 - ELAB 08_COMPUTO METRICO DELLA SICUREZZA-sost.pdf.p7m
- 13 - ELAB 09_ELENCO PREZZI UNITARI(sost).pdf.p7m
- 14 - ELAB 11_CALCOLOPARCELLA PROFESSIONALE-sost.pdf.p7m
- 15 - ELAB 15_RELAZIONE DI CALCOLO-sost.pdf.p7m
- 16 - ELAB 18.2_RELAZIONE SUI SONDAGGI AGLI APPARATI DECORATIVI-sost.pdf.p7m
- 17 - ELAB 19_RELAZIONE SUL RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI-sost.pdf.p7m
- 18 - ELAB 21_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO-sost.pdf.p7m
- 19 - ELAB 22_CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.pdf.p7m
- 20 - ELAB 24_CAPITOLATO SPECIALE APPALTO-sost.pdf.p7m
- 21 - ELAB 25_SCHEMA CONTRATTO D_APPALTO-intgr.pdf.p7m
- 22 - ELAB 26_IL VESTIBOLO.Documentazione fotografica integrativa-intgr.pdf.p7m
- 23 - ELAB 27_GLI APPARATI DECORATIVI. Relazione e documentazione fotografica integrativa-intgr.pdf.p7m
- 24 - TAV 08 SONDAGGI ALLE STRUTTURE E AGLI APPARATI DECORATIVI.pdf.p7m
- 25 - TAV 14_INTERVENTI.Piante-sost.pdf.p7m
- 26 - TAV 15_INTERVENTI.Prospetti-sost.pdf.p7m
- 27 - TAV 16_INTERVENTI.Sezioni-sost.pdf.p7m
- 28 - TAV 25_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Ricostruzione del vestibolo-intgr.pdf.p7m
- 29 - bRELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI.pdf.p7m
- 30 - DOC 12_DICHIARAZIONE CONFORMITA_PROGETTO ALL_ALLEGATO C-ORD 105.2020-intgr.pdf.p7m
- 31 - DOC 13_PERIZIA ASSEVERATA NESSO CAUSALITA_SISMA-DANNO-intgr.pdf.p7m
- 32 - DOC 14_CONTRATTO COLLAUDO MADONNA DEL ROSARIO VALFORNACE-intgr.pdf.p7m.p7m
- 33 - DOC 15_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE ING. ORTOLANI-intgr.pdf.p7m
- 34 - DOC 16_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI ING. ORTOLANI-intgr.pdf.p7m
- 35 - DOC 17_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE RESTAURATORE-intgr.pdf.p7m
- 36 - DOC 18_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI RESTAURATORE-intgr.pdf.p7m
- 37 - DOC 19_CONTRATTO INDAGINI MADONNA DEL ROSARIO_VALFORNACE-intgr.pdf.p7m
- 38 - DOC 21_ELENCO VINCOLI PRESENTI.pdf.p7m
- 39 - ELAB 06_COMPUTO METRICO DEI LAVORI-sost.pdf.p7m
- 40 - ID 5979_Valfornace_Chiesa della Madonna del Rosario_intervento post sisma 2016_art 21.pdf
- 41 - Conformità-Prot_Par 0003894 del 05-04-2024.pdf
- 42 - Dichiarazone congiunta D.Lgs 152.2006.pdf.p7m
- 43 - ELAB 01_RELAZIONE GENERALE_integrazione.pdf.p7m
- 44 - TAV 01_PLANIMETRIA E DATI URBANISTICI E CATASTALI_integrazione.pdf.p7m
- 45 - Dichiarazone antincendio.pdf.p7m
- 46 - RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf
- 47 - TAV 18_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Consolidamento arco trionfale.pdf.p7m
- 48 - TAV 19_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Miglioramento sismico con cerchiature e sostituzione catene.pdf.p7m
- 49 - TAV20_~1.p7m
- 50 - TAV 21_MIGLIORAMENTO DELL_ACCESSIBILITA_. Riduzione pendenza percorso esterno.pdf.p7m
- 51 - TAV 22_PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO E IDRICO.pdf.p7m
- 52 - TAV 23_LAYOUT DI CANTIERE.pdf.p7m
- 53 - TAV 24_IMPALCATI E OPERE PROVVISIONALI.pdf.p7m
- 54 - TAV 02_RILIEVO METRICO.Piante.pdf.p7m
- 55 - TAV 03_RILIEVO METRICO.Prospetti.pdf.p7m
- 56 - TAV 04_RILIEVO METRICO.Sezioni.pdf.p7m
- 57 - TAV 05_RILIEVOMATERICO.Piante.pdf.p7m
- 58 - TAV 06_RILIEVOMATERICO.Prospetti.pdf.p7m
- 59 - TAV 07_RILIEVOMATERICO.Sezioni.pdf.p7m
- 60 - TAV 09_GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVA.pdf.p7m
- 61 - TAV 10_RILIEVOFESSURATIVO.Piante.pdf.p7m
- 62 - TAV 11_RILIEVOFESSURATIVO.Prospetti.pdf.p7m
- 63 - TAV 12_RILIEVOFESSURATIVO.Sezioni.pdf.p7m
- 64 - TAV 13_ANALISIDEICINEMATISMI.pdf.p7m

65 - TAV 17_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Consolidamentomurature.pdf.p7m
66 - ELAB 17_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf.p7m
67 - ELAB 18.1_RELAZIONE SUI SONDAGGI ALLE STRUTTURE.pdf.p7m
68 - ELAB 20.1_RELAZIONE DELLA LINEA VITA SULLE COPERTURE. Relazione tecnica e relazione di calcolo.pdf.p7m
69 - ELAB 20.2_RELAZIONE DELLA LINEA VITA SULLE COPERTURE. Planimetria e schede tecniche.pdf.p7m
70 - ELAB 23_PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
71 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA madonna del rosario_via roma.pdf
72 - DOC 00 LETTERA DI DEPOSITO ED ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
73 - DOC 01_SCHEDA RILIEVO DANNO BENI CULTURALI - CHIESE.pdf.p7m
74 - DOC 02_ORDINANZA DI INAGIBILITA_.pdf.p7m
75 - DOC 03_COPIA CONTRATTO AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI.pdf.p7m
76 - DOC 04_ASSEVERAZIONE TECNICO AI SENSI ART. 93 DPR 380-2001.pdf.p7m
77 - DOC 05_DICHIARAZIONE TECNICO RIAPERTURA AL PUBBLICO DELL_EDIFICIO.pdf.p7m
78 - DOC 06_MARCO PIPPONZI_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m
79 - DOC 07_MARCO PIPPONZI_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI (2).pdf.p7m
80 - DOC 08 CARLO MOROSI_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m
81 - DOC 09_CARLO MOROSI_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI.pdf.p7m
82 - DOC 10_MARCO CAPORALETTI_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m
83 - DOC 11_MARCO CAPORALETTI_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI.pdf.p7m
84 - ELAB 02_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m
85 - ELAB 03_SCHEDA SINOTTICA.pdf.p7m
86 - ELAB 05_RELAZIONE PROGRAMMATICA.pdf..p7m
87 - ELAB 13.1_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m
88 - ELAB 13.2_RELAZIONE GEOLOGICA. Allegati.pdf.p7m
89 - ELAB 14_RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m
90 - ELAB 16_RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI.pdf.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020 e 132/2022

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 105/2020 ID ord. 298

Chiesa Madonna del Rosario

COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Interventi di miglioramento sismico

ID SISMAPP 5979 - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/316

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

OCSR	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020 e Ord. 105/2020</i>	n. 298/2020		
Soggetto Attuatore	Arcidiocesi di Camerino -San Severino Marche		
Denominazione Chiesa	Chiesa Madonna del Rosario		
Indirizzo	Località Pievebovigiana, via Roma		
Dati Catastali	Fg. 11	Part. A	Sub.
Geolocalizzazione	43.063717, 13.083278		
Tipo di intervento	Miglioramento sismico		
Livello di progettazione	ESECUTIVO		
CUP	I77H20002670001		
CIG	9101813DAF		

SOGGETTI COINVOLTI

Tecnici incaricati RTP	Ing. Alessandro Donati		
Progettisti	Arch. Marco Pipponzi: progettazione architettonica Ing. Carlo Morosi: progettazione strutturale Geol. Marco Caporaletti: relazione geologica		
Direzione dei lavori	Arch. Marco Pipponzi: direzioni lavori architettonica Arch. Marco Pipponzi: direzione lavori strutturali Ing. Carlo Morosi: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Ing. Tommaso Ortolani: Collaudatore		

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 - bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis
OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4,9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.5.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 144 del 28.06.2023		

ATTI VARI

Ordinanza sindacale di inagibilità	RG n. 517 del 18/09/2018	Comune di Valfornace (MC)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE" Modello A-DC	n. progressivo 002 del 21/02/2017	Esito: Inagibile

PROTOCOLLI

Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 134041 del 01/12/2023	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Camerino -San Severino Marche
n. 134044 del 01/12/2023	PROGETTO ESECUTIVO	
n. 45996 del 04/04/2024	INTEGRAZIONI	
n. 59622 del 24/04/2025	INTEGRAZIONI	
n. 100366 del 15/07/2025	INTEGRAZIONI	
n. 110320 del 01/08/2025	INTEGRAZIONI	
n. 122331 del 04/09/2025	INTEGRAZIONI	

PARERI/AUTORIZZAZIONI

	Ente competente	Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di vigilanza e controllo delle costruzioni in zona sismica	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. Parere acquisito con ID 5231239 del 17/09/2025
2	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 143897 del 05/11/2024)
3	COMUNE DI VALFORNACE (MC)	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 46658 del 05/04/2024)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa della Madonna del Rosario è sita in via Roma nel Comune di Valfornace (località Pievebovigiana). Sopra l'ingresso principale è posta una epigrafe lapidea, con la quale viene ricordata la riapertura al culto dell'edificio nell'anno 1600 a seguito di interventi edilizi. Unica testimonianza, questa, che consente di far risalire l'origine del fabbricato in epoca precedente a tale data. Alla fine del XIX, sul lato posteriore della chiesa, fu costruita la sacrestia e sul suo lato destro la vela campanaria. La chiesa è a pianta rettangolare, composta dai due corpi principali: aula e il presbiterio (quest'ultimo è sopraelevato di un gradino rispetto alla navata) che risultano divisi da un arco trionfale.

Le coperture dei due volumi sono di tipo a capanna composte da capriate, arcarecci e correnti nella navata e travi nel presbiterio.

Addossato lungo il lato corto, opposto alla facciata, vi è un volume di altezza inferiore, di forma rettangolare, con copertura ad un'unica falda, diviso in due piccole stanze: la sacrestia e il locale tecnico; dalla parete destra della sacrestia si erge la vela campanaria. Accanto a questa vi è la legnaia, ricavata in corrispondenza della rientranza che la sacrestia forma con la chiesa. La sua copertura è ad unica falda in correnti in legno sopra i quali appoggiano direttamente i coppi. La muratura è mista in pietrame arenaceo, con apparecchiatura ad *opus incertum*, con presenza puntuale di mattoni in cotto nell'arco trionfale, nelle piattabande e nelle cornici del sottogronda. La chiesa è stata già oggetto di diversi interventi. Nella seconda metà del secolo scorso, le murature trasversali del presbiterio furono tirantate con catene in ferro ed anche la vela campanaria fu consolidata con un tirante in ferro.

2. Descrizione dei danni:

Le scosse del sisma 2016 hanno generato un quadro fessurativo esteso sull'intera struttura muraria e parte dell'apparato decorativo.

Nello specifico l'azione sismica ha portato all'attivazione dei seguenti meccanismi:

- ribaltamento asimmetrico della facciata principale;
- ribaltamento del timpano della parete trasversale poggiante sull'arco trionfale;
- scorrimento degli elementi di copertura dell'aula e del presbiterio;
- ribaltamento con rotazione della vela campanaria.

Si riscontrano, inoltre, lesioni in corrispondenza degli architravi o delle piattabande delle aperture interne ed esterne, distacchi consistenti tra le lesene agli angoli della parete dietro l'altare e le murature, lesioni tra le paraste a sostegno dell'arco trionfale e murature così come al vestibolo d'ingresso.

Sono presenti crolli di porzioni dell'altare sinistro, sconnessioni tra gli elementi lignei dell'altare e distacco di quest'ultimo con la parete di fondo.

Sono evidenti forme di degrado delle malte interne alle murature, causa della decoesione degli elementi costituenti, e gli architravi in legno. Da rilevare, inoltre, l'eccessiva inflessione delle travi costituenti la copertura del presbiterio.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

- Scuci-cuci nelle murature portanti;
- Iniezione di geocalce nelle murature della legnaia o associata agli interventi di intonaco armato o di ristilatura armata dei giunti;
- Consolidamento degli archi e delle piattabande tramite splintaggio degli elementi in laterizio e ristilatura con malta di calce;
- Sostituzione degli architravi in legno fortemente degradati;
- Demolizione e ricostruzione del vestibolo;
- Rinforzo intradossale dell'arco trionfale tramite placcaggio con fasce in fibra di carbonio;
- Cuciture armate nei nodi strutturali delle murature;
- Consolidamento della facciata principale e della vela campanaria tramite intonaco armato su entrambi i lati;
- Ristilatura armata nel paramento esterno;
- Miglioramento sismico tramite l'installazione di una cerchiatura metallica per il collegamento dei setti murari dell'Aula e del Presbiterio e l'arco trionfale;
- Sostituzione e ritesatura su capochiavi a vista delle catene preesistenti e inserimento di nuove catene lungo le pareti longitudinali;
- Rifacimento della copertura con nuove orditure lignee in castagno;
- Realizzazione di cordolo sommitale in acciaio del tipo tralicciato;
- Sostituzione e adeguamento degli impianti elettrico, di illuminazione e antintrusione con sostituzione delle dorsali principali con nuove condotte, sostituzioni lampade alogene con lampade tipo LED;
- Restauro delle pitture murali, degli altari.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 01/12/2023 (prot. USR n. 134041 e n. 134044), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 59622 del 24/04/2025 il tecnico arch. Marco Pipponzi ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa della Madonna del Rosario, località Pievebovigiana, Comune di Valfornace (MC).
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0.72; il progettista strutturale, con nota prot. USR 59622 del 24.04.25, ha dichiarato la conformità del progetto ai sensi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 ed in particolare dell'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020.

- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5231239 del 17/09/2025); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione sismica, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della richiesta di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 bis del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 143897 del 05/11/2024; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di Valfornace (MC), è stato acquisito con prot. USR 46658 del 05/04/2024;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia – Edizione 2022, approvato con Ordinanza n. 126 del 18 aprile 2022 e dal prezzario della Regione Marche – 2024;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con note USR prot. 134041 del 01.12.2023 e prot. 59622 del 24.04.2025.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 596.785,03	€ 596.785,03
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 14.056,53	€ 14.056,53
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 610.841,56	€ 610.841,56
<hr/>			
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 61.084,16	€ 61.084,16
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica e strutturale, C.S.P. e C.S.E., DL architettonica e strutturale, Geologo, Collaudo, oneri previdenziali inclusi)	€ 113.914,80	€ 113.914,80
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3)	€ 17.753,97	€ 17.753,97
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 11.245,56	€ 11.245,56
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 10.662,62	€ 10.662,62
B8	IVA su A (10%)	€ 61.084,16	€ 61.084,16
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 275.745,27	€ 275.745,27
<hr/>			
C=A+B	TOTALE	€ 886.586,83	€ 886.586,83

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 19% dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020:</i>	n. 298/2020
<i>Importo programmato Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022:</i>	€ 850.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 886.586,83
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 886.586,83

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Si precisa che si prevede di far fronte ai maggiori costi per l'intervento attingendo alle economie relative ad altri interventi o dai ribassi di cui all'art. 3, comma 2 ord. 105/2020 (ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, della medesima ordinanza), come dichiarato con apposita nota (prot. USR n. 110320 del 01.08.2025), fermo restando il limite complessivo corrispondente alle somme previste per lo stesso Soggetto Attuatore dalla programmazione vigente.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del miglioramento sismico della Chiesa Madonna del Rosario;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

*Per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di miglioramento sismico della Chiesa "Madonna del Rosario" sita nel Comune di Valfornace (MC), per un importo complessivo di euro 886.586,83 di cui € 850.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera ed € 36.586,83 reperite ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023 con le seguenti prescrizioni:*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, ristilatura armata, cucitura armata, restauro e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione sismica, si dovrà inviare al presente Ufficio il modello aggiornato dell' Autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 bis del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore: Arch. Daniela Giuliani

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

Pareri

N.	Parere	Documento
1	Parere SABAP AP-FM-MC	Prot. USR n. 143897 del 05/11/2024
2	Parere Istruttoria Sismica	ID 5231239 del 17/09/2025
3	Comune di Valfornace (MC) Parere di conformità urbanistico edilizia	Prot. USR n. 46658 del 05/04/2024

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice elaborato	Elaborato	Prot. n.	Data
4		RICHIESTA CONTRIBUTIVO	134041	01/12/2023
5	DOC 00	LETTERA DI DEPOSITO ED ELENCO ELABORATI	134041	01/12/2023
6		a LETTERA DI DEPOSITO ED ELENCO ELABORATI	59622	24/04/2025
7		b RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI	59622	24/04/2025
A - RELAZIONI				
8	ELAB 01	RELAZIONE GENERALE_integrazione	45996	04/04/2024
9	ELAB 04	RELAZIONE SINTETICA-sost.	122330	04/09/2025
10	ELAB 05	RELAZIONE PROGRAMMATICA	134041	01/12/2023
11	ELAB 13.1	RELAZIONE GEOLOGICA	134041	01/12/2023
12	ELAB 13.2	RELAZIONE GEOLOGICA. Allegati	134041	01/12/2023
13	ELAB 14	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	134041	01/12/2023
14	ELAB 15	RELAZIONE DI CALCOLO-sost	59622	24/04/2025
15	ELAB 16	RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI	134041	01/12/2023
16	ELAB 17	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	134041	01/12/2023
17	ELAB 18.1	RELAZIONE SUI SONDAGGI ALLE STRUTTURE	134041	01/12/2023
18	ELAB 18.2	RELAZIONE SUI SONDAGGI AGLI APPARATI DECORATIVI-sost	59622	24/04/2025
19	ELAB 19	RELAZIONE SUL RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI-sost	59622	24/04/2025
20	ELAB 20.1	RELAZIONE DELLA LINEA VITA SULLE COPERTURE. Relazione tecnica e relazione di calcolo	134041	01/12/2023
21	ELAB 20.2	RELAZIONE DELLA LINEA VITA SULLE COPERTURE. Planimetria e schede tecniche	134041	01/12/2023
B - ELABORATI STATO DI FATTO				
22	TAV 01	PLANIMETRIA E DATI URBANISTICI E CATASTALI_integrazione	45996	04/04/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

23	ELAB 02	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	134041	01/12/2023
24	TAV 08	SONDAGGI ALLE STRUTTURE E AGLI APPARATI DECORATIVI	59622	24/04/2025
25	TAV 09	GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVA	134044	01/12/2023
26	ELAB 26	IL VESTIBOLO. Documentazione fotografica integrativa-intgr	59622	24/04/2025
27	ELAB 27	GLI APPARATI DECORATIVI. Relazione e documentazione fotografica integrativa.intgr	59622	24/04/2025
Rilievo geometrico				
28	TAV 02	RILIEVO METRICO. Piante	134044	01/12/2023
29	TAV 03	RILIEVO METRICO. Prospetti	134044	01/12/2023
30	TAV 04	RILIEVO METRICO. Sezioni	134044	01/12/2023
Rilievo materico, degrado				
31	TAV 05	RILIEVO MATERICO. Piante	134044	01/12/2023
32	TAV 06	RILIEVO MATERICO. Prospetti	134044	01/12/2023
33	TAV 07	RILIEVO MATERICO. Sezioni	134044	01/12/2023
Rilievo strutturale				
34	TAV 13	ANALISI DEI CINEMATISMI	134044	01/12/2023
Rilievo quadro fessurativo				
35	TAV 10	RILIEVO FESSURATIVO. Piante	134044	01/12/2023
36	TAV 11	RILIEVO FESSURATIVO. Prospetti	134044	01/12/2023
37	TAV 12	RILIEVO FESSURATIVO. Sezioni	134044	01/12/2023
C - ELABORATI DI PROGETTO				
38	TAV 14	INTERVENTI. Piante – sost.	59622	24/04/2025
39	TAV 15	INTERVENTI. Prospetti – sost.	59622	24/04/2025
40	TAV 16	INTERVENTI. Sezioni - sost.	59622	24/04/2025
41	TAV 17	PARTICOLARI COSTRUTTIVI. Consolidamento murature	134044	01/12/2023
42	TAV 18	PARTICOLARI COSTRUTTIVI. Consolidamento arco trionfale	134044	01/12/2023
43	TAV 19	PARTICOLARI COSTRUTTIVI. Miglioramento sismico con cerchiature e sostituzione catene	134044	01/12/2023
44	TAV 20	~1 (PARTICOLARI COSTRUTTIVI Rifacimento delle coperture con collegamento delle teste delle capriate al cordolo in acciaio)	134044	01/12/2023
45	TAV 25	PARTICOLARI COSTRUTTIVI. Ricostruzione del vestibolo- intgr.	59622	24/04/2025
46	TAV 21	MIGLIORAMENTO DELL_ACCESSIBILITA'. Riduzione pendenza percorso esterno	134044	01/12/2023
47	TAV 22	PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO E IDRICO	134044	01/12/2023
48	TAV 24	IMPALCATI E OPERE PROVVISIONALI	134044	01/12/2023
D - ELABORATI ECONOMICI				

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

49	ELAB 06	COMPUTO METRICO DEI LAVORI-sost.	59622	24/04/2025
50	ELAB 07	COMPUTO METRICO DEI SONDAGGI-sost.	59622	24/04/2025
51	ELAB 09	ELENCO PREZZI UNITARI (sost).	59622	24/04/2025
52		QUADRO ECONOMICO GENERALE integrazione	100366	15/07/2025

E - SICUREZZA

53	ELAB 08	COMPUTO METRICO DELLA SICUREZZA-sost.	59622	24/04/2025
54	ELAB 21	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO-sost.	59622	24/04/2025
55	TAV 23	LAYOUT DI CANTIERE	134044	01/12/2023
56	ELAB 22	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	59622	24/04/2025

F - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E ALLEGATI

57	ELAB 23	PIANO DI MANUTENZIONE	134041	01/12/2023
58	ELAB 24	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO-sost.	59622	24/04/2025
59	ELAB 25	SCHEMA CONTRATTO D_APPALTO-intgr.	59622	24/04/2025
60	DOC 19	CONTRATTO INDAGINI MADONNA DEL ROSARIO_VALFORNACE-intgr.	59622	24/04/2025
61	DOC 03	COPIA CONTRATTO AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI	134041	01/12/2023
62	ELAB 11	CALCOLO PARCELLA PROFESSIONALE-sost.	59622	24/04/2025
63	DOC 14	CONTRATTO COLLAUDO MADONNA DEL ROSARIO VALFORNACE-intgr.	59622	24/04/2025
64	DOC 13	PERIZIA ASSEVERATA NESSO CAUSALITA_SISMA-DANNO-intgr.	59622	24/04/2025
65	DOC 01	SCHEDA RILIEVO DANNO BENI CULTURALI - CHIESE	134041	01/12/2023
66	DOC 02	ORDINANZA DI INAGIBILITA	134041	01/12/2023
67	ELAB 03	SCHEDA SINOTTICA	134041	01/12/2023
68	DOC 21	ELENCO VINCOLI PRESENTI	59622	24/04/2025
69	DOC 06	MARCO PIPPONZI_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE	134041	01/12/2023
70	DOC 07	MARCO PIPPONZI_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI	134041	01/12/2023
71	DOC 08	CARLO MOROSI_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE	134041	01/12/2023
72	DOC 09	CARLO MOROSI_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI	134041	01/12/2023
73	DOC 10	MARCO CAPORALETTI_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.	134041	01/12/2023
74	DOC 11	MARCO CAPORALETTI_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI	134041	01/12/2023
75	DOC 15	DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE ING. ORTOLANI-intgr.	59622	24/04/2025
76	DOC 16	DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI ING. ORTOLANI-intgr.	59622	24/04/2025
77	DOC 17	DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE RESTAURATORE-intgr	59622	24/04/2025
78	DOC 18	DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI RESTAURATORE-intgr	59622	24/04/2025
79		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA madonna del rosario_via rome	134041	01/12/2023
80	DOC 04	ASSEVERAZIONE TECNICO AI SENSI ART. 93 DPR 380-2001	134041	01/12/2023

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

81	DOC 05	DICHIARAZIONE TECNICO RIAPERTURA AL PUBBLICO DELL_EDIFICIO	134041	01/12/2023
82		DICHIARAZIONE CONGIUNTA D.LGS 152.2006	45996	04/04/2024
83		DICHIARAZIONE ANTINCENDIO	45996	04/04/2024
84	DOC 12	DICHIARAZIONE CONFORMITA_PROGETTO ALL_ALLEGATO C-ORD 105.2020-intgr	59622	24/04/2025
85	DOC 20	Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_sost.	122330	04/09/2025
86		NOTA PER COMPENSO COLLAUDATORE	100366	15/07/2025
87		ASSEVERAZIONE E RICHIESTA VOCE PREZZIARIO	100366	15/07/2025
88		UTILIZZO ULTERIORI RISORSE	110320	01/08/2025
89		RELAZIONE INCARICO TECNICI	110320	01/08/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 -
Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020
Comune di Valfornace- ID: 5979 - Intervento di "Restauro conservativo e consolidamento strutturale della Chiesa della Madonna del Rosario".
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/316
Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 134041 del 01/12/2023, prot. n. 134044 del 01/12/2023, prot. n. 45996 del 04/04/2024, prot. n. 59622 del 24/04/2025, prot. n. 122330 del 04/09/2025			
Committente	Mons. Francesco Massara			
Lavori di	Restauro conservativo e consolidamento strutturale della Chiesa della Madonna del Rosario			
Indirizzo	Via Roma n.53 Loc. Pievebovigiana, Comune di Valfornace			
Dati Catastali	Foglio 11	Mappale A	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Carlo Morosi		Direttore dei lavori in opera	Arch. Marco Pipponzi
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	Ing. Tommaso Ortolani
Appaltatore dei lavori in opera	Da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l’art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall’art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l’art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l’**Ing. Alessandro Donati**, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all’intervento sopra indicato, redatto dall’**Ing. Carlo Morosi** incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l’espletamento dell’istruttoria al tecnico istruttore **Arch. Daniela Giuliani**;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all’art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Marco Pipponzi

Progettista strutturale: Ing. Carlo Morosi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Arch. Marco Pipponzi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Collaudatore statico: Ing. Tommaso Ortolani

Appaltatore dei lavori in opera: Da nominare

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 1) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020, con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 134041 del 01/12/2023:

- ELAB 23_PIANO DI MANUTENZIONE;
- ELAB 01_RELAZIONE GENERALE;
- ELAB 13.1_RELAZIONE GEOLOGICA;
- ELAB 13.2_RELAZIONE GEOLOGICA. Allegati;
- ELAB 14_RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI;
- ELAB 16_RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI

Documentazione acquisita con prot. n. 134044 del 01/12/2023:

- TAV 18_PARTICOLARI COSTRUTTIVI.Consolidamento arco trionfale;
- TAV 19_PARTICOLARI COSTRUTTIVI.Miglioramento sismico con cerchiature e sostituzione catene;
- TAV20_~1;
- TAV 01_PLANIMETRIA E DATI URBANISTICI E CATASTALI;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- TAV 13_ANALISIDEICINEMATISMI;
- TAV 17_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Consolidamentomurature

Documentazione acquisita con prot. n. 45996 del 04/04/2024:

- ELAB 01_RELAZIONE GENERALE_integrazione;
- TAV 01_PLANIMETRIA E DATI URBANISTICI E CATASTALI_integrazione

Documentazione acquisita con prot. n. 59622 del 24/04/2025:

- ELAB 15_RELAZIONE DI CALCOLO-sost;
- TAV 14_INTERVENTI.Piante-sost;
- TAV 15_INTERVENTI.Prospecti-sost;
- TAV 16_INTERVENTI.Sezioni-sost;
- TAV 25_PARTICOLARICOSTRUTTIVI.Ricostruzione del vestibolo-intgr

Documentazione acquisita con prot. n. 122330 del 04/09/2025:

- ELAB 04_RELAZIONE SINTETICA_sost

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

- Tecnica dello scuci-cuci;
- Consolidamento tramite intonaco armato CRM della vela campanaria, della facciata principale e dello spigolo nord est;
- Consolidamento della parete sud con sistema reticolare su una sola facciata;
- Ammorzamento della muratura del prospetto principale e della facciata posteriore mediante barre elicoideali;
- Rinforzo intradossale dell'arco trionfale tramite placcaggio con fasce in fibra di carbonio;
- Rinforzo delle murature tramite iniezioni di malta;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Ripristino del solaio di copertura tramite sostituzione delle orditure lignee e installazione di cordolo perimetrale;
- Inserimento di catene metalliche e capochiavi esterni

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Corridonia (MC), 17/09/2025

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Atta **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

op.c. A

Arcidiocesi di Camerino

PEC: curia@pec.arcidiocesicamerino.it

Ufficio del Soprintendente Speciale

per le aree colpite dal sisma 2016

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Valfornace

PEC: comune.valfornace@emarche.it

Commissione Regionale per il Patrimonio

**Culturale c/o Segretario Regionale del MiC
per le Marche**

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

01/12/2023

n.

0134043

ss. 34.43.04/126/2021

Prot. Sabap del

05/12/2023

n.

13844

05/12/2023

13845

09/02/2024

1609

08/04/2024

4187

09/04/2024

4250

Oggetto: **VALFORNACE (MC) – Località Pievebovigiana, Via Roma n. 53, Chiesa Madonna del Rosario**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 11 particella n. A

Intervento di restauro, consolidamento strutturale e miglioramento sismico della chiesa della Madonna del Rosario, loc. Pievebovigiana, comune Valfornace, ID opera 5979 - Intervento: Chiesa della Madonna del Rosario - Fascicolo 490.20.40/2021/OPSUAM/316_Sisma 2016 - Ocsr 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Parrocchia S. Maria Assunta in loc. Pievebovigiana di Valfornace

Richiedente: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: Dott. Pierluigi Moriconi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 01/12/2023 con prot. 0134043 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 05/12/2023 con prot. n. 13844 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Vista in particolare la documentazione integrativa pervenuta e acquisita agli atti d'Ufficio con prot. 13845, 1609, 4187 e 4250 in data 05/12/2023, 09/02/2024, 08/04/2024 e 09/04/2024;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visto il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa delle opere da realizzare sull’immobile, consistono nel degli interventi *di riparazione e ripristino della Chiesa della Madonna del Rosario sita nel Comune di Valfornace (MC), località Pievebovigiana resa inagibile in seguito al sisma del 24 agosto 2016*.

La chiesa è pianta rettangolare, composta dai due corpi principali aula e il presbiterio che risultano divisi da un arco trionfale. Tale suddivisione trova riscontro nello sviluppo in altezza della chiesa, in quanto l’imposta della copertura del presbiterio è superiore a quella della navata, andando a creare, in questo modo, due volumi differenti con altezza interna media rispettivamente pari a 8,40 m e 7,40 m. Le coperture dei due volumi sono di tipo a capanna composte nella navata da capriate, arcaretti e correnti in larice, nel presbiterio semplicemente da travi e correnti in larice.

In interno la chiesa è oggi tinteggiata con una tinta monocroma, tuttavia è presente al di sotto degli intonaci un apparato decorativo nascosto che solo in minima parte è stato portato in luce (affresco recante la crocifissione sul lato destro del presbiterio), ma che pare principalmente localizzarsi nella zona absidale dietro l’altare maggiore, dove dai saggi effettuati è stato possibile accettare la prosecuzione delle decorazioni dell’altare anche lungo la parete. La chiesa è dotata di tre altari, l’altare maggiore in legno, e due altari laterali, uno ligneo ed uno in stucco. È inoltre presente una bussola di ingresso, realizzata però in tempi recenti in forati. Addossato lungo il lato corto, opposto alla facciata, vi è un volume di altezza inferiore, dove è ricavata la sagrestia, questa venne costruita nel XIX secolo, sul cui lato destro si trova anche la vela campanaria. La sua copertura è ad unica falda, con struttura composta da mezze capriate, arcaretti e correnti. Queste coperture sono completate con il pianellato, coppi. Accanto a questa, ma che costituisce un volume a sé, vi è la legnaia, ricavata proprio in corrispondenza della rientranza che la sacrestia forma con la chiesa. La sua copertura è ad unica falda in correnti in legno, sopra i quali appoggiano direttamente i coppi in assenza del pianellato. La muratura è mista in pietrame arenaceo di varia forma e dimensione, con apparecchiatura ad opus *incertum*, con presenza puntuale di mattoni in cotto nell’arco trionfale, nelle piattabande e nelle cornici del sottogronda.

La chiesa è stata già oggetto di diversi interventi nel secolo scorso. Nella seconda metà del secolo furono inserite delle catene nel presbiterio, e anche la vela campanaria fu consolidata con un tirante. Oltre a ciò, in un intervento successivo, venne realizzata una soletta armata sopra la copertura lignea di aula e presbiterio. In seguito al sisma del ’97, si evidenziarono problemi di decoesione (della muratura nelle zone dell’arco trionfale, nella zona sommitale della parete di sinistra del presbiterio, in parte della parete di fondo e nella fascia fondale delle pareti perimetrali) nonché lesioni di distacco fra le pareti perimetrali e fra pareti e copertura per mancanza di connessioni e lesioni su tutti gli architravi. In seguito a tale quadro fessurativo furono previsti dapprima interventi di pronto intervento realizzati dalla Soprintendenza che riguardarono, per le zone decoese, il consolidamento mediante iniezione di malta di calce, intervento con scuci- cuci e iniezione di malta di calce per ripristinare la continuità muraria lungo le lesioni. Successivamente furono eseguiti altri interventi tra cui la realizzazione di vespaio interno areato e scannafosso esterno, interventi di consolidamento in fondazione, sostituzione di architravi lignei e la ripresa degli intonaci interni ed esterni

Le scosse del sisma 2016 hanno indotto un quadro fessurativo esteso su tutta la struttura muraria nella chiesa e parte dell’apparato decorativo, che, se confrontato con quello del sisma del 1997, evidenzia la presenza ancora delle medesime vulnerabilità. Il sisma ha portato, infatti, all’attivazione dei seguenti meccanismi:

1. ribaltamento asimmetrico della facciata
2. scorrimento degli elementi di copertura dell’aula e del presbiterio;
3. ribaltamento verso l’esterno del timpano della parete di fondo con conseguente espulsione di materiale in corrispondenza dell’apice del timpano stesso;
4. ribaltamento verso l’aula del timpano della parete poggiante sull’arco trionfale;
5. ribaltamento con rotazione della vela campanaria

A ciò si sommano lesioni in corrispondenza degli architravi o delle piattabande delle aperture interne ed esterne, distacchi dalle murature consistenti tra le lesene a gli angoli della parete dietro l’altare e le murature, lesioni al vestibolo d’ingresso, crolli di porzioni dell’altare sinistro, sconnesioni tra gli elementi lignei dell’altare e distacco di quest’ultimo con la parete di fondo. Da evidenziare, inoltre, una inflessione delle travi costituenti la copertura del presbiterio, dovuta probabilmente al sottodimensionamento della sezione resistente in relazione alla modifica dei carichi sovrastanti (l’aggiunta soletta armata) e,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

probabilmente, all'interazione con le due pareti di appoggio in fase sismica. Anche gli altari risultano danneggiati. In particolar modo l'altare in mattoni e gesso che ha subito un parziale crollo e l'altare maggiore che ha subito danni indotti dalla caduta di calcinacci dall'alto. Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi della Chiesa della Madonna del Rosario, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi dal punto di vista funzionale

- *demolizione e ricostruzione della bussola di ingresso con forati;*
- *miglioramento accessibilità attraverso la rimozione della rampa interna, abbassamento soglia e successiva sostituzione della porta laterale con nuovo infisso più alto;*
- *sostituzione e adeguamento degli impianti elettrico, di illuminazione e antintrusione con sostituzione delle dorsali principali con nuove condotte, sostituzioni lampade alogene con lampade tipo LED in binari indipendenti da qualsiasi supporto facilmente infiammabile, e adeguamento sistemi di protezione alla normativa vigente;*

Interventi sulle murature

- *riparazione e consolidamento delle piattabande di aperture danneggiate, con sostituzione dei soli architravi in legno eccessivamente ammalorati con elementi di stessa tipologia ed essenza;*
- *scuci-cuci a tutto spessore o su un singolo paramento in relazione alle necessità (presenza di affreschi) per il ripristino delle lesioni;*
- *iniezioni con geocalce;*
- *realizzazione di intonaco armato CRM nella vela campanaria e nella facciata principale, previa iniezione con geomalta e, se necessario, intervento di scuci cuci;*
- *consolidamento della parete sud (parete tra chiesa e sagrestia) tramite sistema tipo reticola realizzato su una sola facciata della muratura (probabile presenza di affreschi su lato chiesa);*
- *consolidamento dell'arco trionfale con fibre di carbonio annegate in malta fibrorinforzata a base di calce idraulica con inghissaggio di diatoni sfioccati sulle superfici mediante connettori in fibra di acciaio annegati sempre con malta di calce idraulica naturale*
- *realizzazione di cuciture armate con barre elicoidali agli incroci murari e all'intadossso dell'arco trionfale per connettere mutuamente le parti tra loro;*
- *Rinforzo intradossale dell'arco trionfale tramite placcaggio con fasce in fibra di carbonio;*
- *sostituzione delle catene esistenti;*
- *realizzazione di cordolo sommitale in acciaio del tipo tralicciato, inghissato alle murature con barre di acciaio inox in perni iniettati con geocalce;*
- *ristilatura armata solo sul paramento esterno caratterizzato oggi da strato sottile di intonaco grezzo non tirato in piano così da far trasparire la tessitura muraria (effetto velatura);*

Interventi sulle strutture di copertura

- *Rifacimento delle coperture con mantenimento delle sole capriate lignee, che verranno però modificate nel loro sistema strutturale attraverso l'inserimento di saette oggi non presenti;*
- *realizzazione di selle in acciaio in corrispondenza delle testate delle capriate lignee, ancorate alla muratura e al cordolo in acciaio;*

Interventi di restauro

- *restauro delle pitture murali comprendente: rimozione a secco sulla superficie dipinta dello strato di sporco superficiale mediante mezzi meccanici quali pennelli in setola morbida e, successivamente, con spugne wischab; consolidamento superficiale, previa eventuale velinatura, mediante l'iniezione, l'impregnazione o l'applicazione a spruzzo di resine; stuccatura dei neutri con un doppio strato di intonaco, tenendo conto della composizione della malta esistente per granulometria e per colorazione.; integrazioni delle abrasioni del film pittorico tramite velatura o reintegrazione ad acquarello con il fine di restituire l'unità di lettura cromatica dell'opera; ritocco pittorico eseguito con acquarelli in base alla grandezza delle lacune orientando l'integrazione cromatica "a mimetico", tecnica di reintegrazione cromatica utilizzata per la chiusura di lacune circoscritte e che non interessino elementi di dubbia interpretazione dal punto di vista figurativo;*
- *restauro dell'altare ligneo;*
- *restauro dell'altare in stucco con ricostruzione porzione crollata;*

Preso atto che la Chiesa della Madonna del Rosario in loc. Pievebovigiana, nel comune di Valfornace (MC) ha subito rilevanti danni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, e la proposta progettuale è tesa alla riparazione danni, miglioramento e restauro per consentire la sua riapertura al culto;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni.

Per quanto attiene alla Tutela Architettonica:

- nell'intervento di rifacimento della bussola di ingresso si usino tecnologie a secco e si provveda a realizzare il nuovo elemento con altezza tale da superare, differentemente da quanto riportato negli elaborati, l'architrave del portale davanti al quale è collocato, così che il vano della porta di ingresso rimanga interno alla bussola stessa;
- nella rimozione della rampa interna si dovrà procedere con le dovute cautele quando in prossimità dell'altare in stucco, che dovrà essere debitamente reintegrato alla base una volta rimossa la porzione di rampa appoggiata ad esso;
- negli interventi di consolidamento delle murature comunque intesi (cuci-scuci, iniezioni, etc.), con particolare riferimento alle aree interessate da pitture murali sia a vista che nascoste, si prescrive l'assistenza di restauratore abilitato e iscritto nelle liste ministeriali, che verifichi la salvaguardia delle pitture e degli elementi decorativi durante le varie fasi delle lavorazioni.
- in generale per tutti gli interventi relativi alle murature storiche, nel caso sia delle iniezioni, che di stilatura e rifacimento intonaci, armati e non, si dovrà prevedere l'impiego di legante compatibile privo di cemento e sali solubili;
- per l'intervento esterno di ristilatura armata, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti dovrà essere posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei. La stesura del nuovo strato di intonaco avere medesimo spessore e medesima composizione di quello esistente a base di calce, steso a frattazzo seguendo l'andamento del muro. Il nuovo strato dovrà inoltre raccordarsi non solo matericamente ma anche cromaticamente attraverso apposite velature, e/o in alternativa valutando soluzioni colorate in pasta;
- in merito alla realizzazione dei nuovi intonaci armati, previsti su arco trionfale e facciata principale, questi dovranno essere dello spessore minimo necessario all'inserimento della rete e degli eventuali connettori e seguire l'andamento della muratura, nonché dovranno essere compatibili con le strutture storiche. Nel caso della facciata dovrà essere posta particolare attenzione anche al punto di raccordo con il fabbricato limitrofo affinché non si creino punti di debolezza per l'infiltrazione delle acque meteoriche;
- per quanto lo stato di conservazione lo possa consentire, nelle superfici per le quali non siano previsti rifacimenti, dovranno essere conservati e consolidati gli intonaci previa sigillatura delle lesioni, prevedendo adeguati interventi di riadesione delle superfici che risultassero distaccate dal supporto e integrazioni delle parti cadute;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture. A tal fine, i trattamenti finali delle superfici sia interne che esterne quali la finitura dell'intonaco, coloriture ecc. dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;
- Inoltre, richiamando i disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;
- Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati;

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

Si prescrive che:

- prima dell'inizio dei lavori sarà necessaria l'integrazione del progetto di restauro a firma di restauratore di beni culturali ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, tale progetto di restauro dovrà fornire i seguenti elaborati e documenti: la relazione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica, nonché scheda tecnica di restauro; si specifica che il restauratore che progetterà e che interverrà sui manufatti dovrà essere abilitato nei settori di competenza. Dati inoltre i risultati dei saggi stratigrafici, prima dell'integrazione del progetto, sarà necessario un confronto con i funzionari della scrivente, al fine di stabilire la metodologia idonea di intervento;

- si ritiene necessario che l'intervento venga integrato con la presentazione del progetto di messa in sicurezza degli apparati decorativi per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali (cucitura armata delle connessioni murarie, operazioni scuci-cuci e iniezioni), al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera di perdita di lacerti di superfici decorate e di percolamento di malte strutturali. Sarà inoltre necessario provvedere alla protezione degli stessi durante le operazioni strutturali;*
- per quanto attiene le opere mobili, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento delle opere presso i depositi concordati con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori, si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa;*
- si prescrive la protezione di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB-PM/at-vv-el_05/11/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



COMUNE DI VALFORNACE

Provincia di Macerata



Comune di Valfornace (MC)
Partenza

Prot. N. **0003894**
del 05-04-2024

Categoria 6 Classe 12 Fascicolo



Valfornace, 05 Aprile 2024

All' Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Via B. Gigli, 5 – Loc. CACCAMO
62020 - SERRAPETRONA (MC)
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

All'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Mons. Francesco Massara
PEC: curia@pec.arcidiocesicamerino.it

Al tecnico procuratore
Ing. Alessandro Donati
PEC: donati.alessandro@ingpec.eu

E p.c.
Alla SABAP
Per le provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

AREA TECNICA

Oggetto: Ordinanza n. **38/2017** “*Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...*”, Ordinanza **105/2020** “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” e s.m.i., Ordinanza **132/2022** “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”. Comune di Valfornace - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche_ ID opera 5979 - Denominazione dell'intervento: MADONNA DEL ROSARIO - Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/316.

Conformità urbanistico-edilizia: presa atto S.C.I.A.

ORDINANZA	Ordinanza 105 - Edifici di Culto
DENOMINAZIONE INTERVENTO	MADONNA DEL ROSARIO
ID OPERA SISMAPP	5979
ID ORDINANZA	298
FASCICOLO	490.20.40/2021/OPSUAM/316
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Alessandro Donati
CUP	I77H20002670001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO	Protocollo nr. 0134041 del 01/12/2023
Indirizzo immobile	Via Roma n.53 (Pievebovigiana)
Identificazione catastale	Foglio n. 11 P.lla A

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comune di Valfornace, Piazza Vittorio Veneto n. 90 – Cap. 62031

Tel. 0737/44126 - P.IVA e Codice Fiscale 01932550435

e-mail: protocollo@comune.valfornace.mc.it - pec: comune.valfornace@emarche.it



COMUNE DI VALFORNACE

Provincia di Macerata



In riferimento alla Richiesta di contributo sopra richiamata, pervenuta in data 01/12/2023 (prot. n. 4216 per la chiesa "Madonna del Rosario" sita in Via Roma n. 53, identificata al Catasto del Comune di Valfornace alla Sez. "B", Pievebovigliana al Fg. 11, P.la A;

CONSIDERATO il vigente Piano Regolatore generale, adeguato al P.P.A.R. e al P.T.C., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23 aprile 2022, in adeguamento al parere di conformità favorevole e ai rilievi e prescrizioni formulati dalla Provincia di Macerata con Decreto Presidenziale n. 53 del 30/03/2022, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 19/05/2022 n. 41, secondo il quale il fabbricato in oggetto ricade all'interno di una **Zona residenziale di completamento e ristrutturazione "BR"**;

VISTA la richiesta di integrazioni e sospensione dei termini da parte dello Scrivente Ente (prot. Comunale n. 1622 del 08/02/2024);

VISTI gli elaborati integrativi redatti dall'Ing. Donati Alessandro, pervenuti in data 04/04/2024 e assunti al prot. comunale n. 3850 e prot. U.S.R. n. 45996;

VISTI gli atti d'ufficio;

ACCERTATA la completezza della documentazione prodotta e la conformità urbanistico-edilizia del progetto proposto,

PRENDE ATTO

dell'avvenuto deposito, per l'intervento in oggetto, della Segnalazione certificata di inizio attività, attestante l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge;

COMUNICA

che il procedimento ai sensi dell'Ordinanza **105/2020** si è concluso con esito positivo.

Si comunica altresì che, considerato il valore storico-architettonico del bene ecclesiastico, il progetto dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni che verranno impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Sono fatti comunque salvi i diritti di terzi, siano essi privati che enti pubblici.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Lolita Ciuffoni

